



COMUNE DI PADOVA

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
PROT. GEN. 0340541 DEL 25-06-2024

AVVISO

PROCEDURA VALUTATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, RISERVATA AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL COMUNE DI PADOVA, TRAMITE PROGRESSIONI TRA LE AREE, AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 1-BIS PENULTIMO PERIODO DEL D.LGS. 165/2001 E ART. 13 CO. 6, 7, 8 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PREVISTE PER IL TRIENNIO 2023-2025, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE MESSO COMUNALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, DA DESTINARE AL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA

Visto l'art. 52, comma 1-*bis* del D. Lgs. 165/2001;

Viste le indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione operativa 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0103 del 18/12/2023 e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2024/0048 del 30/01/2024, modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2024/0127 del 05/03/2024 e da ultimo n. 2024/0289 del 28/05/2024, che contiene la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026 nella quale è confluito quanto non ancora attuato della programmazione per il triennio 2023/2025 ed il Piano delle azioni positive per il triennio 2024-2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/0516 del 10/10/2023, con cui è stato approvato il “Disciplinare sulle progressioni tra le aree mediante procedure comparative, ai sensi dell’art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/01 e procedure valutative, ai sensi dell’art. 52 comma 1-bis penultimo periodo del D.lgs. n. 165/2001 e dell’art. 13 commi 6, 7, 8 del C.C.N.L. Funzioni locali del 16/11/2022”, modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2024/0138 del 12/03/2024, previa informazione alla RSU e alle OO.SS., contenente la regolamentazione della struttura delle procedure comparative e valutative, l’individuazione dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sia con riferimento alle posizioni già presenti nel Piano occupazionale sia per quelle che verranno successivamente previste;

Vista la determinazione n. 2024/34/0187 del 25 giugno 2024 della Caposettore Risorse Umane e Organizzazione;

Visto il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii. “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”;

Visto il vigente “Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale” del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/0047 del 14 febbraio 2023;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l’art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Padova indice la procedura valutativa, per titoli e colloquio, riservata al personale in servizio presso il Comune di Padova tramite Progressione tra le aree, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore messo comunale, Area degli Istruttori, da destinare al Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che sia in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza dell'Avviso ed al momento della sottoscrizione della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all'esito positivo della selezione:

- a) essere in servizio presso il Comune di Padova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato inquadrato nell'area immediatamente inferiore e nel/nei profili specificati dall'Avviso, da almeno sei mesi;
- b) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza dell'Avviso. Laddove siano in corso procedimenti disciplinari, il personale viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso risulti vincitore, il conseguimento della progressione tra le aree viene sospeso fino alla conclusione del procedimento disciplinare. Se all'esito del procedimento disciplinare viene comminata una sanzione, il personale viene definitivamente escluso dalla procedura;
- c) essere in possesso dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato nella tabella C del CCNL 2019-2021 comparto Funzioni locali (vedi art. 2);
- d) avere riportato una valutazione positiva nella performance individuale negli ultimi tre anni in servizio (sia a tempo indeterminato che determinato) o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità considerate. Almeno una valutazione deve essere stata conseguita presso il Comune di Padova a tempo indeterminato. Per coloro che si trovino in condizione di aspettativa, distacco o comando, viene equiparata a valutazione positiva l'aver percepito il compenso accessorio per la performance da parte dell'ente utilizzatore. Lo stesso principio si applica nel caso in cui il servizio sia stato maturato in parte a tempo determinato in altri enti. Si attribuirà al concetto di "valutazione positiva" della performance individuale l'aver riportato la votazione minima di 21/70 nelle voci riguardanti i comportamenti organizzativi e la capacità professionale, nel caso il servizio sia stato prestato a tempo indeterminato, o l'aver riportato un giudizio di fascia I[^] o II[^], nel caso il servizio sia stato prestato a tempo determinato. Ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio si tiene conto del servizio effettivo a tempo indeterminato e/o determinato presso il Comune di Padova o altre Pubbliche Amministrazioni e nel/nei profili specificati dall'Avviso o equivalenti, in caso di anzianità di servizio maturata anche presso altre Pubbliche Amministrazioni. Ai fini della maturazione del requisito gli anni possono non essere consecutivi. Non verranno considerati i periodi in cui il rapporto di lavoro risulti sospeso per fruizione di periodi di aspettativa per i quali, ai sensi di disposizione di legge o di contratto, non sia riconosciuta anzianità di servizio;
- e) essere in possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B.

ART. 2 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE RICHIESTE

Profili professionali appartenenti all'Area degli Operatori esperti ammessi a partecipare:

Collaboratore messo comunale, Collaboratore amministrativo-contabile, Collaboratore informatico.

Titolo di studio dall'area degli Operatori esperti all'area degli Istruttori:

- 1) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
oppure, in alternativa
- 2) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

Il **contenuto professionale** prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- notifica di atti emessi dal Comune di Padova e dalle altre Pubbliche Amministrazioni;
- accertamento anagrafico finalizzato alla verifica dei requisiti per ottenere la residenza;
- attività di pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio;
- cenni sul deposito degli atti presso la Casa comunale;
- aggiornamento del sistema gestionale in uso presso l'ufficio notificazione;
- supporto alle attività amministrative connesse al Servizio di notifica atti e al deposito atti presso la Casa comunale;
- coordinamento dell'attività dei collaboratori messi comunali.

Sono richieste la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti **competenze trasversali** che si ritengono maggiormente strategiche (**c.d. soft Skills**):

- capacità di comprensione delle regole e delle procedure del contesto in cui si svolge l'attività lavorativa;
- affidabilità e accuratezza nella gestione dei compiti assegnati;
- attitudine a rispettare consegne e scadenze;
- capacità di integrarsi in un gruppo e di mantenere relazioni positive;

- capacità di attenzione e cura nelle relazioni con l'utenza;
- capacità di proporre idee e osservazioni per migliorare le attività.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Istituti di istruzione superiore di secondo grado o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alla procedura in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici della progressione tra le aree; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'istruzione.** La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza del titolo deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla procedura e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equivalenza** del diploma di istruzione secondaria di secondo grado presso l'Ufficio Scolastico Provinciale o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equivalenza entro la data di scadenza del presente avviso o copia del provvedimento di equivalenza del titolo estero ad un titolo italiano.

ART. 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dalla retribuzione annua lorda (R.A.L.) pari a € 24.188,66, comprensiva dello stipendio tabellare, dell'indennità di comparto, della 13ª mensilità, a cui si aggiunge il trattamento economico accessorio, se dovuto e altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 4

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modello editabile allegato al presente avviso e reperibile nel sito internet www.padovanet.it

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente firmata, con allegato il curriculum vitae e fotocopia di un valido documento di identità, deve essere indirizzata esclusivamente al seguente recapito **Comune di Padova – Settore Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Selezione e acquisizione del personale - 35122 Padova** e dovrà pervenire a partire dal **25 GIUGNO 2024** entro e non oltre il termine perentorio del giorno **10 LUGLIO 2024** pena l'esclusione, con una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata (PEC): la/il concorrente potrà inviare dalla propria PEC personale a quella del Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it) la domanda ed il curriculum vitae firmati digitalmente oppure la domanda firmata in formato PDF con copia del documento di identità. Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato PDF/A; i documenti non devono superare le dimensioni di 2 MB;
- Posta Elettronica Certificata (PEC): la/il concorrente potrà inviare da una PEC generica a quella del Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it) la domanda ed il curriculum vitae firmati digitalmente oppure la domanda firmata in formato PDF con copia del documento di identità. Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato PDF/A; i documenti non devono superare le dimensioni di 2 MB;
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Padova, dalle ore **10.30** del **25 GIUGNO 2024** ed entro le ore **12.30** del giorno **10 LUGLIO 2024**:
- la domanda ed il curriculum vitae devono essere firmati con firma autografa e va allegata copia di un valido documento di identità;
- Fax: la/il concorrente potrà inviare la domanda a mezzo fax al seguente n. 049/8207140 entro e non oltre il giorno **10 LUGLIO 2024**
- la domanda ed il curriculum vitae devono essere firmati con firma autografa e va allegata copia di un valido documento di identità.

E' onere delle candidate/dei candidati verificare la conferma di avvenuta consegna della PEC da parte del Comune di Padova.

Il termine di ricezione è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre detto termine.

La candidata o il candidato con disabilità, beneficiario/a delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento del colloquio in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di procedura o prova da sostenere.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa implica accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il/la candidato/a decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un **documento di identità personale** in corso di validità;
- copia della **certificazione medico-sanitaria** che indichi gli **strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi** allo svolgimento del colloquio, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è **obbligatoria solo per i candidati con disabilità**, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nel colloquio, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi**. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia del **provvedimento di equivalenza** rilasciato dall'Ufficio Scolastico Provinciale o **dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero**;
- copia del proprio **curriculum vitae**, datato e firmato, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che dovrà riportare **obbligatoriamente** le seguenti dizioni:
 - **nell'intestazione** *"CURRICULUM VITAE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) – IL/LA SOTTOSCRITTO/A (COGNOME E NOME) NATO/A A IL RESIDENTE A.....IN VIAN....., CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 D.P.R. 445/2000, NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITÀ NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI, CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, DICHIARA (.....);*
 - **prima della firma** *"CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE LA/IL CANDIDATO/O, PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA, CONTENUTA NELL'AVVISO DI PROCEDURA VALUTATIVA, AUTORIZZA IL COMUNE DI PADOVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE";*

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

ART. 6

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le/i concorrenti che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Selezione e Acquisizione del personale potrà richiedere alle/ai concorrenti di regolarizzare e/o integrare la domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla procedura.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso agli articoli 1 e 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente avviso;

L'esclusione dalla procedura, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle candidate ed ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata o in mancanza, tramite e-mail.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative alla procedura in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dal Settore Risorse Umane e Organizzazione.

ART. 7

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura si articolerà in due fasi: valutazione dei titoli e delle competenze professionali.

I punteggi per i titoli ed il colloquio sono complessivamente 100 e sono così ripartiti:

- 48 punti per i titoli;
- 52 punti per la valutazione delle competenze professionali.

Il punteggio finale, su base 100, è dato dalla somma del punteggio conseguito nei seguenti tre criteri:

- a) esperienza professionale ulteriore rispetto a quella prevista per l'accesso, maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, valutabile sulla base dell'anzianità di servizio nell'area di provenienza (max 28 punti);
- b) titoli di studio e culturali ulteriori rispetto a quello di accesso all'area per cui si concorre (max 20 punti);
- c) competenze professionali, quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali (max 52 punti).

L'accertamento delle competenze professionali possedute verrà effettuato da una Commissione, di cui una/un componente è esperto/a in tecniche di selezione del personale valutando:

- i percorsi formativi: max. 8 punti
- le competenze certificate (ad es. informatiche o linguistiche): max 2 punti;
- le abilitazioni professionali: max 2 punti;
- media della valutazione della performance individuale riportata negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime 3 valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità (max. 10 punti):

da 21 a 33 punti (0 punti)

da 34 a 45 punti (4 punti)

da 46 a 57 punti (7 punti)

da 58 a 70 punti (10 punti)

Qualora l'anzianità di servizio sia stata maturata in parte a tempo determinato, è necessario ad ogni modo avere ricevuto almeno una valutazione della performance presso il Comune di Padova a tempo indeterminato. La stessa, o la media delle valutazioni disponibili attribuite dal Comune di Padova, costituirà unico riferimento per la valutazione del criterio. Per coloro che si trovino in condizione di aspettativa, distacco o comando, non viene preso in considerazione ai fini della valutazione il servizio non prestato presso il Comune di Padova;

- le competenze professionali e di ruolo (sia tecniche che attitudinali, quali le competenze trasversali), acquisite nei contesti lavorativi, anche attraverso la narrazione del curriculum della/del candidata/o volta ad approfondire e verificare le esperienze dichiarate, effettivamente maturate: max: 30 punti.

Per essere considerate/i idonee/i e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito, è necessario conseguire un punteggio minimo di 21/30 nel colloquio.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui potranno svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni che, eventualmente, saranno pubblicate alla pagina www.padovanet.it relativa alla procedura valutativa.

La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte delle/dei concorrenti e comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il giorno **1° agosto 2024** sarà pubblicato alla pagina www.padovanet.it relativa alla procedura valutativa, l'elenco delle candidate e dei candidati ammessi alla procedura valutativa (individuati con il numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione, che sarà comunicato dall'Ufficio competente via e-mail).

I colloqui si svolgeranno a partire dal giorno **12 settembre 2024**, secondo il calendario che verrà pubblicato il **giorno 27 agosto 2024**.

Le candidate ed i candidati in possesso dei requisiti per partecipare sia alla procedura comparativa che a quella valutativa, effettueranno un unico colloquio nella data e nella sede prevista per la procedura comparativa.

**ART. 8
VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli in possesso del Comune di Padova verranno valutati d'ufficio dalla Commissione esaminatrice. Le candidate ed i candidati hanno l'onere di dichiarare eventuali ulteriori titoli di cui chiedono la valutazione nel curriculum vitae, che costituisce allegato obbligatorio. I titoli devono essere indicati in modo chiaro, preciso e corredati di tutti gli elementi necessari per la valutazione. La mancata allegazione del curriculum vitae o l'indicazione incompleta degli ulteriori titoli valutabili costituiscono causa di non valutazione degli stessi, ai quali non verrà attribuito alcun punteggio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione successivamente alla conclusione dei colloqui, ai sensi del DPR 487/1994 art. 8 e ss.mm.ii con DPR 82/2023, sulla base dell'istruttoria condotta da parte dell'Ufficio Selezione ed acquisizione del personale con riferimento ai criteri che qui si declinano.

Ai titoli sono attribuiti massimo 48 punti, così ripartiti:

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 28 PUNTI)	
Esperienza professionale nell'Area di provenienza, ulteriore rispetto a quella prevista per l'accesso	2 PUNTI PER ANNO INTERO O FRAZIONE PARI O SUPERIORE A 6 MESI (MAX 28 PUNTI)
DA AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AD AREA DEGLI ISTRUTTORI	
IN CASO DI ACCESSO CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E 8 ANNI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	
- QUALIFICA PROFESSIONALE BIENNALE O TRIENNALE	0, 5 PUNTI 1 PUNTO PER QUALIFICA ATTINENTE
-DIPLOMA PROFESSIONALE QUADRIENNALE	1 PUNTO 1,5 PUNTI PER DIPLOMA ATTINENTE
IN CASO DI ACCESSO CON DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E 5 ANNI DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	
LAUREA TRIENNALE	2 PUNTI 3 PUNTI PER LAUREA ATTINENTE
LAUREA MAGISTRALE, SPECIALISTICA, MAGISTRALE A CICLO UNICO, VECCHIO ORDINAMENTO	3 PUNTI 4 PUNTI PER LAUREA ATTINENTE

**ART. 9
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**

I percorsi formativi o abilitanti attinenti al profilo da ricoprire che costituiscono titoli valutabili, nello specifico le certificazioni di lingua o informatiche e i corsi di formazione e gli incarichi attinenti, saranno considerati qualora la frequenza si sia conclusa o l'esame finale sia stato sostenuto negli ultimi 5 anni o, nel caso di incarichi, siano stati svolti negli ultimi 5 anni, nel periodo 11 luglio 2019 – 10 luglio 2024.

Le competenze professionali verranno valutate come segue:

- punti 1, 2, 3 e 4 della lett. C) della tabella riportata di seguito, cui sono attribuiti massimo 22 punti, tramite valutazione da parte della Commissione esaminatrice, sulla base dell'istruttoria svolta dal Settore Risorse Umane e Organizzazione, previa dichiarazione nel curriculum vitae da parte delle candidate e dei candidati dei corsi di formazione, delle certificazioni e delle abilitazioni professionali possedute, ai sensi di quanto previsto nell'art. 8.
- punto 5 della lett. C) della tabella riportata di seguito tramite colloquio, cui sono attribuiti massimo 30 punti, di

approfondimento delle competenze professionali acquisite, sia tecniche che trasversali e relazionali (così dette soft skills) oggetto di prove psico-attitudinali che si svolgeranno alla presenza di una Psicologa o Psicologo esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, che sarà nominata/o quale membro aggregato aggiunto alla Commissione esaminatrice.

C) COMPETENZE PROFESSIONALI MATURATE (MAX 52 PUNTI)	
1) Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, attinenti al profilo da ricoprire: - corsi di formazione svolti negli ultimi 5 anni, organizzati da Enti pubblici e/o privati per i quali è stato rilasciato attestato di superamento esame finale; - corsi di formazione svolti negli ultimi 5 anni, organizzati da Enti pubblici e/o privati, di durata pari o superiore a 16 ore, per i quali è stato rilasciato attestato di frequenza;	MAX 8 PUNTI
2) Competenze professionali acquisite attraverso competenze certificate, attinenti al profilo da ricoprire: - patentini per lo svolgimento di specifiche mansioni in corso di validità; - certificazioni di lingua o informatiche conseguite o aggiornate negli ultimi 5 anni, rilasciate da enti riconosciuti o accreditati; - abilitazioni per specifiche responsabilità in corso di validità (es. corsi in materia di sicurezza dei lavoratori);	MAX 2 PUNTI
3) Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento dell'esame di Stato	MAX 2 PUNTI
4) Competenze acquisite come già valutate nell'ambito dell'esperienza professionale maturata, commisurate alla media della valutazione della performance individuale negli ultimi tre anni oggetto di valutazione. Nel caso in cui il punteggio attribuito alla valutazione della performance sia collocato tra due intervalli di punti si procederà arrotondando il punteggio per difetto qualora la cifra decimale dovesse essere minore di 5 e per eccesso se dovesse essere maggiore o uguale a 5.	MAX 10 PUNTI
	PUNTEGGIO DA 21 A 33: 0 PUNTI
	PUNTEGGIO DA 34 A 45: 4 PUNTI
	PUNTEGGIO DA 46 A 57: 7 PUNTI
	PUNTEGGIO DA 58 A 70: 10 PUNTI
5) Competenze professionali e di ruolo (sia tecniche che attitudinali, quali le trasversali) acquisite nei contesti lavorativi, anche attraverso la narrazione del curriculum della/del candidata/o, volta ad approfondire e verificare le esperienze dichiarate, effettivamente maturate.	MAX 30 PUNTI

ART. 10

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Al termine della procedura verrà formata la graduatoria finale di merito.

In caso di parità di punteggio si darà preferenza alla maggiore anzianità di servizio ed in caso di ulteriore parità alla minore età anagrafica.

La graduatoria verrà utilizzata per la copertura del posto oggetto della procedura, con possibilità di scorrimento esclusivamente nel caso di mancata presa di servizio della vincitrice o del vincitore.

La candidata o il candidato dichiarato vincitrice o vincitore della procedura valutativa verrà inquadrato/a nella nuova area acquisita a seguito di progressione tra le aree con la decorrenza che le/gli verrà comunicata.

L'assunzione è in ogni caso subordinata al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale vigente al tempo.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione della Dirigente Caposettore Settore Risorse Umane e Organizzazione. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Le candidate ed i candidati utilmente collocati in entrambe le graduatorie, della procedura comparativa e

valutativa, effettueranno la progressione per effetto della procedura comparativa.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione nel pubblico impiego sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della vincitrice o del vincitore della procedura valutativa tramite progressione tra le aree. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la vincitrice o il vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle visite mediche, la vincitrice o il vincitore della procedura valutativa deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, la/il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 del vigente CCNL Funzioni locali e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite nonché il R.O.S. (recupero ore straordinarie) ed il PLUS orario maturato, secondo la disciplina interna dell'Ente. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

In seguito alla progressione tra le aree, al personale viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione tra le aree risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, la/il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La vincitrice o il vincitore da assumere sarà tenuta/o a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Alla candidata o al candidato assunto non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 3.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane e Organizzazione, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: Legant S.T.A.r.l, via Jacob 15, 38068, Rovereto (TN), email: dpo@comune.padova.it;
- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura valutativa, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura valutativa;
 - b) per la gestione della procedura valutativa in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;
 - c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio;
 - d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal avviso durante il colloquio;

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO**: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni

specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);

- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Padova, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento del colloquio; membri delle Commissioni esaminatrici, Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori).
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 13

NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà indicativamente entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Furlan.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. **Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura valutativa per motivi di pubblico interesse.**

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI: tutte le richieste di informazione e di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica concorsi@comune.padova.it, con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno presentate in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo e-mail indicato.

ART. 14

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Emanuela Zaramella, Funzionario amministrativo del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Durante lo svolgimento della procedura valutativa l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

LA CAPOSETTORE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Sonia Furlan